

San Martino sulla Marrucina, tutti in campo per la piccola Noemi Sciarretta

San Martino sulla Marrucina,

tutti in campo per la piccola Noemi Sciarretta

Domenica l'incontro di calcio per sostenere economicamente la famiglia

della bimba raggiunta telefonicamente da papa Francesco

“Una giornata dedicata alla piccola Noemi, perché il calcio è anche ‘altro’”. Così il **sindaco di San Martino sulla Marrucina, Luciano Giammarino**, descrive l’iniziativa in programma **domenica 27 ottobre**, quando alle 14.30, presso il campo comunale di Casacanditella, si terrà l’**incontro calcistico San Martino Calcio - Treglio**, terza partita di campionato del Girone A di 3° categoria.

L’evento è organizzato dall’associazione sportiva dilettantistica San Martino sulla Marrucina e dall’amministrazione comunale, che hanno unito le forze per fornire un aiuto concreto a **Noemi Sciarretta, la bambina affetta da Atrofia Muscolare Spinale di tipo 1, la cui famiglia è stata recentemente raggiunta a telefono da papa Francesco**.

“Noemi può contare su un prezioso sostegno – **spiega meglio Giammarino** –, quello di papà Andrea e mamma Tahereh, che, nonostante la precoce diagnosi, non si sono mai arresi alla malattia della loro piccola e hanno deciso insieme di dar vita all’associazione ‘Progetto Noemi’. **La nostra volontà è quella di fornire loro un contributo, devolvendo l’intero incasso della giornata perché, anche se si tratta di realtà rare, esse sono comunque devastanti e se c’è anche un solo bambino che ne soffre, quel bambino esiste e deve essere aiutato”**.

Da qui l’idea dell’associazione sportiva che, non avendo più a disposizione il campo, distrutto dalla frana di Colle Grande, ha deciso comunque di giocare a Casacanditella e aiutare così l’associazione dedicata alla piccola Noemi.

“I genitori della bimba – continua il sindaco – chiedono che la figlia sia curata con il **metodo Stamina**. Noi facciamo loro dono dell’incasso dell’incontro di calcio, rigorosamente a offerta. Un plauso va all’associazione che, tramite il presidente, i dirigenti e i calciatori, ha creduto, voluto e saputo promuovere, attraverso il gioco del calcio, un rinnovato interesse dei giovani verso i valori dello sport, favorendo la loro aggregazione e crescita sociale”.

Lo scorso anno, infatti, un gruppo di giovani di San Martino, dopo una lunga attesa durata molti anni, ha ricreato, con tanti sacrifici sia personali che finanziari, una società sportiva iscrivendosi al campionato di 3° categoria.